Città di Samarate

Provincia di Varese

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	**Preintesa sottoscritta in data 25/11/2014** **Contratto collettivo integrativo decentrato, anno 2014, sottoscritto in data 16/12/2014**
Periodo temporale di vigenza	**Anno 2014**
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica:** Presidente: Rocco Roccia – Segretario Generale Componenti: dott. Paolo Pastori – Coordinatore d'Area – Dott.ssa Silvestrini Coordinatore d'Area **Parte Sindacale – RSU presenti alla contrattazione:** Castiglioni Cinzia – Di Giovanni Fabrizio- Croce Giuseppe- Dalessandro Teresa- Rotelli Benedetta- Rovetta Donatella **Organizzazioni sindacali ammesse e presenti alla contrattazione -** nessuna
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Utilizzo delle risorse decentrate risorse decentrate anno 2014 – parte variabile: - art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999, incentivi di produttività collettiva e individuale e per il miglioramento dei servizi (in riferimento all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999, integrazione per specifici obiettivi). - art.17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999, risorse aggiuntive a seguito di attivazione di nuovi servizi legati ad obiettivi di tipo strategico (in riferimento all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999) - art. 17, comma 2, lettera d) CCNL 01.04.1999, indennità di rischio; - art.17, comma 2, lettera e) CCNL 01.04.1999, indennità di disagio; - art.17, comma 2, lettera f) CCNL 01.04.1999, indennità particolari responsabilità; - art.23 CCNL 14/9/2000 come integrato art.11 CCNL 5.10.2001, indennità reperibilità; - art.17, comma 2, lettera i) CCNL 01.04.1999, indennità specifiche responsabilità; - art.17, comma 2, lettera d) CCNL 01.04.1999, indennità maneggio valori; - art.15, comma 1, lettera d) CCNL 01.04.1999, art.43 comma 3 L.449/97 – compensi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati per consulenze e servizi aggiuntivi; -art.15, comma 1 lettera k) CCNL 01.04.1999, destinazione risorse finalizzate per

		legge ad incentivare prestazioni o risultati; - art.16, commi 4-6, DL 6/7/2011 n.98, conv. L.111/2011, riparto risorse aggiuntive derivanti da "Piani triennali di razionalizzazione della spesa"
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? **Sì in data 04/12/2014**
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? **Nessun rilievo**
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 **Si – Deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 20/09/2012- n.98 del 31/10/2013- n.105 del 2/10/2014.**
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 con deliberazione n.8 del 30/01/2014.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.Lgs. 150/2009? **Si, per quanto di competenza**
		La Relazione della Performance, è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 **Si per l'ultimo esercizio chiuso**
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) ILLUSTRAZIONE DI QUANTO DISPOSTO DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI NATURA VARIABILE ANNO 2014

La deliberazione di Giunta Comunale n.110 in data 16/10/2014 ha fornito gli indirizzi in merito alla costituzione del fondo per la produttività dei dipendenti anno 2014 e ha reso disponibili le seguenti risorse:
- risorse variabili di cui all'art.15, comma 2, del CCNL 01/04/1999, per €. 24.100,00.= per compensare il raggiungimento di specifici obiettivi e processi riorganizzativi;
-risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 CCNL 01/04/1999, per €. 16.800,00.= per risorse aggiuntive a seguito di attivazione di nuovi servizi legati ad obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale;

Contenuti del CCDI per l'anno 2014
- Definizione di un contratto con la validità prevista dalla legislazione nazionale in materia e comunque sino al successivo rinnovo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL o norme di legge che dettino norme incompatibili con il presente CCDI, salvo per quanto concerne il riparto annuale delle risorse, per il quale verranno convocate le parti sindacali. Relativamente alle risorse variabili, in data 16/12/2014, si è provveduto alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo relativa all'utilizzo delle risorse per l'annualità economica 2014 . Tale contratto ha avuto la certificazione positiva dell'organo di revisione in data 4/12/2014.
- La distribuzione delle risorse di natura variabile ai sensi dell'art. 15, comma 2, CCNL 01/04/999, avverrà a consuntivo, a seguito del rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività, ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. Le relative disponibilità devono essere specificatamente destinate a finanziare i particolari obiettivi gestionali individuati.

- Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art.15, comma 5, CCNL 01/04/1999, previste per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implementazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili e verranno stanziate secondo le effettive capacità di bilancio dell'ente e nel rigoroso rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti, tenuto conto degli esiti della valutazione nell'ambito del nuovo sistema permanente di valutazione delle prestazioni del personale dipendente, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, ai fini della distribuzione delle risorse per istituti diversi dalle indennità contrattuali, si terrà esclusivamente conto del merito e dell'impegno di ciascuno e degli obiettivi raggiunti, prescindendo dalla valutazione di automatismi.

Utilizzo delle risorse decentrate anno 2014

Le risorse decentrate nell'ambito del fondo di alimentazione del salario accessorio di cui all'art.31 del CCNL 22/01/2004, sono destinate, in funzione dei diversi utilizzi, secondo i seguenti criteri:

- Compensi per trattamenti economici accessori, per indennità previste dal vigente CCNL (indennità di disagio, rischio, maneggio valori, specifiche o particolari responsabilità, turni, reperibilità).
- Compensi per premialità individuale e/o di gruppo (incentivi) – al sistema di incentivazione della produttività individuale sono destinate le risorse sulla base dei seguenti criteri: introduzione di un effettivo sistema meritocratico, erogazione di valori economici differenziali e premianti, collegamento con il miglioramento dell'attività e delle prestazioni fornite;
- Progressioni economiche orizzontali (PEO) – non sono destinate risorse ulteriori rispetto a quelle necessarie, stante il blocco di cui all'art. 9, comma 1, del DL 78/2010 conv. in L.122/2010;
- Indennità di comparto – al finanziamento di tale istituto sono destinate le risorse necessarie in funzione della categoria di ascrizione del dipendente.

COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DI NATURA STABILE A CARATTERE VINCOLATO ANNO 2014.

ANNO 2014

Con determinazione del servizio personale n.4 in data 17/01/2014, si è provveduto a costituire il fondo iniziale delle risorse decentrate per l'anno 2014, parte stabile, per €. 220.751,66.= tenuto conto degli obblighi di riduzione previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L.78/2010, relativi all'adeguamento al tetto massimo fissato nel valore corrispondente del fondo anno 2010 ed alla riduzione proporzionale del personale in servizio nel 2014 rispetto al 2010, in base alle stime disponibili a tale data.

Con determinazione n. 331 in data 21/10/2014, è stato modificato l'importo di parte stabile per l'anno 2014 in €. 236.012,63.= a seguito di ricalcolo delle riduzioni come da indicazioni operative fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare n.15 in data 30/4/2014.

Con determinazione n. 382 in data 14/11/2014, è stato di nuovo modificato l'importo di parte stabile per l'anno 2014 in €. 226.865,63.= a seguito del recente parere n.26 della Sezione Autonomie del 6/10/2014 che stabilisce che il conteggio delle cessazioni e della spesa negli anni, deve essere considerato anche con riferimento alle quote di indennità di posizione e risultato riconosciute ai coordinatori di area.

Le risorse finanziarie disponibili sono destinate, ai seguenti istituti vincolati e/o storici:

Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22.01.2004)

L'indennità grava sulle risorse stabili, ad esclusione degli importi di cui alla Colonna 1 allegata al CCNL 22.01.2004 che vengono finanziati dal bilancio, solo per il personale in servizio nell'anno 2004 (a tempo indeterminato) presente in dotazione organica al 01.01.2003. Ai sensi del comma 5 dell'art. 33 citato, a seguito di cessazioni dal servizio del personale interessato,le relative disponibilità sono riacquisite nelle risorse stabili. Il finanziamento dell'indennità derivante da nuove assunzioni successive al 01.01.2003, sia a tempo determinato che indeterminato, eccedenti la disponibilità degli importi vincolati a seguito delle cessazioni predette, è da reperire con mezzi di bilancio.

L'indennità di comparto è corrisposta per gli importi indicati in tabella D, Colonna 4, del CCNL 22.01.2004.

Per tale indennità è previsto l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate come segue:

Anno 2014 €.38.000,00.=

Indennità spettanti al personale educativo (artt. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000 e art. 6 del CCNL 05.10.2001)

È corrisposta al personale educativo dell'asilo nido e grava interamente sulle risorse stabili.

Gli importi riconosciuti sono specificati nelle disposizioni contrattuali sopra richiamate:

- *euro 61,97, da riconoscere per 10 mesi all'anno (art. 31, co. 7, CCNL 14.09.2000);*

• *euro 340,86, indennità annuale professionale (art. 6, CCNL 05.10.2001).*
Trattasi di imputazione storica alle risorse decentrate stabili, senza riconoscimento di ulteriori importi al personale.
Per l'anno 2014 è previsto l'utilizzo del fondo delle risorse decentrate per euro 6.700,00 (art. 31, co. 7, CCNL14.09.2000e art. 6, CCNL 05.10.2001).

Fondo per le progressioni orizzontali (art. 34 del CCNL 22.01.2004)
Il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali dei dipendenti a tempo indeterminato grava sulle risorse stabili dicui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004. Ai sensi del comma 4 dell'art. 34, sono riacquisite nella disponibilità del fondo gliimporti relativi al personale cessato dal servizio o riclassificato a seguito di progressione verticale. L'importo dell'incremento stipendiale riconosciuto a favore del personale collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per lamisura più elevata attribuita dal vigente CCNL rispetto ai precedenti contratti, è finanziato con le risorse nazionali del CCNLmedesimo e, quindi, è anch'esso a carico dei bilanci degli enti (dichiarazione congiunta n. 14, CCNL 22.1.2004; dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 09.05.2006).
Per l'anno 2014 per €.106.000,00.=

Fondo indennità varie
Sono corrisposte i seguenti compensi ricompresi fra le risorse stabili:
-indennità di rischio art.17 comma 2 lettera b) ccnl 1/4/99
-indennità di disagio – art.17 comma 2 letetra e) ccnl 1/4/99
-indennità per particolari responsabilità – art.17 comma 2 lettera f) ccnl 1/4/99
-compenso per specifiche responsabilità – art.17 comma 2 lettera i) ccnl 1/4/99
-indennità di reperibilità – art.23 ccnl 14/9/2000
-indennità maneggio valori – art.17 comma 2 lettera d) ccnl 1/4/99
-indennità di turno – art.17 comma 2 ccnl 1/4/99
per l'anno 2014 previsto €.64.362,00.=

Fondo indennità di direzione ex 8^ q.f.

Ai sensi art.17 comma 3 CCNL 1/4/1999 è previsto lo stanziamento di €. 517,00 per entrambe le annualità.
Per l'anno 2014 è previsto l'importo pari a €.689,00.

IPOTESI CCDI ECONOMICO ANNO 2014

Con ipotesi di CCDI sottoscritta in data 25/11/2014 , le parti contrattuali hanno definito la destinazione delle risorse ecentrate per l'anno 2014, con i seguenti criteri di distribuzione:

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE:
Nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9, comma 1 e 21, del D.L.78/2010, non si effettueranno progressioni orizzontali.

INDENNITA' VARIE:

Indennità di rischio: è prevista l'indennità per le prestazioni di lavoro che comportano la continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale. Gli importi riconosciuti sono pari ad Euro 30,00 mensili lorde ai sensi dell'art. 41, CCNL 22/1/2004).
Ai fini del riconoscimento dell'indennità in oggetto, sono da considerarsi tali prestazioni di lavoro quelle che comportano l'esposizione continua e diretta a rischi derivanti dal compimento di attività che implicano l'utilizzo prevalente e diretto di attrezzi , macchinari, sostanze o strumenti che, per le modalità con cui devono essere impiegati o per le caratteristiche oggettive del loro funzionamento o della loro composizione, sono fonte di pericolo per la salute e / o l'integrità fisica.

Indennità per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate: Il compenso è corrisposto nella misura di Euro 20,66 lordi mensili.
L'attività disagiata è quella prestata in condizioni particolarmente faticose, sia rispetto a quella svolta da altre figure professionali della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi la stessa figura professionale.

I contenuti delle prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio per i lavoratori interessati sono individuati secondo le seguenti tipologie:

- esposizione a situazioni di disagio connesse, per il particolare tipo di utenza, alla gestione di sistemi relazionali complessi;
- esercizio di funzioni connotate da oggettivi elementi di disagio (fattori da individuare per ciascun servizio soggetto a disagio).

Indennità per particolari responsabilità: L'istituto è da collocarsi in un'ottica di *significativa e sostanziale rilevanza delle responsabilità assunte e concretamente esercitate* e, coerentemente, il beneficio andrà erogato al personale al quale siano state attribuite responsabilità che non siano già insite nelle declaratorie della categoria di appartenenza (cfr. allegato A al C.C.N.L. 31/3/1999). Le posizioni di lavoro incentivabili devono quindi riguardare attività, obiettivi, compiti di carattere particolare e/o straordinario non riferibili all'ordinaria e consueta attività della struttura.
Criteri per l'attribuzione e misura massima dell'indennità:

CRITERI	IND.TA' LORDA ANNUA MASSIMA
1. responsabilità per conduzione e/o coordinamento gruppo di lavoro; 2. responsabilità di sistemi relazionali complessi; 3. responsabilità discendenti dalla trasversalità della funzione. 4. Assegnazione di compiti connessi a scelte strategiche dell'ente. A coloro che svolgono l'attività sostitutiva del Coordinatore di Area incaricato di posizione organizzativa, verrà riconosciuta una maggiorazione percentuale pari al 20%.	€ 1.800,00

Indennità di reperibilità: Sono assicurate le risorse corrispondenti per garantire il servizio di reperibilità come meglio specificato nell'art. 23 del CCNL 14/9/2000, come integrato dall'art. 11 del CCNL 5/10/2001.

Compenso per specifiche responsabilità: il compenso è previsto, per il solo personale ascritto a cat. B-C-D, dall'art. 17, comma 2, lett. i del CCNL 1/4/1999 e s.m.i. per:

a) il personale dell'Ente che riveste gli specifici ruoli, previsti dalle leggi, di Ufficiale di Stato Civile e Anagrafe, Ufficiale Elettorale, Responsabile dei Tributi;
b) le specifiche responsabilità eventualmente affidate agli addetti dell'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le funzioni di cui alla lettera a) del comma 1 è riconosciuta l'indennità annua lorda di Euro 300,00.

Indennità Maneggio Valori: L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa di importo medio mensile riportati nell'allegata tabella:

VALORI TRATTATI	INDENNITA'
Fino ad Euro 5.000,00	---
Da Euro 5.001,00 ad Euro 15.000,00	Euro 1,00
Da Euro 15.001,00 ad Euro 25.000,00	Euro 1,25
Oltre Euro 25.001,00	Euro 1,50

Indennità di comparto: si rinvia a quanto indicato in precedenza, essendo un istituto che non è direttamente disciplinato nel contratto decentrato.

Indennità di Direzione ex Art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999 : si rinvia a quanto indicato in precedenza, essendo un istituto che non è direttamente disciplinato nel contratto decentrato

Compensi per la produttività individuale e di gruppo: E' previsto l'attribuzione di un compenso premiale incentivante la produttività strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali – quantitativo dei servizi.

Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.
Si dà atto del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, in base al quale, sino al 31/12/2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
L'utilizzo della quota del fondo destinata al compenso incentivante la produttività si articola in due tipologie di premi:

a) un premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali e/o di gruppo al quale possono accedere tutti i dipendenti, secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente;
b) un secondo riservato ai dipendenti coinvolti in un numero limitato di progetti di rilievo strategico per l'Ente, previsti nel Piano annuale della Performance, che stabilità anche l'importo delle risorse disponibili da corrispondere a tale titolo.

a) PREMIO COLLEGATO ALLA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI E/O DI GRUPPO

Tale quota della produttività viene collegata alla valutazione delle prestazioni individuali e/o di gruppo e dei risultati raggiunti determinati dal punteggio della scheda di valutazione, differenziata per categoria di appartenenza, sul presupposto che una maggiore qualità della prestazione espressa dal dipendente, sia in grado di apportare un determinato grado di utilità all'amministrazione quale presupposto per l'erogazione del premio.
Tale premio viene inoltre erogato in base ai seguiti criteri generali:
- compenso erogato in misura proporzionale alla valutazione rapportata al periodo effettivamente lavorato (assunti o cessati in corso d'anno ecc.);
- valutazione differenziata sulla base di tre criteri; competenze, impegno individuale, impegno di gruppo che assumono rilievo differente fra i responsabili di ufficio e servizio e dipendenti non responsabili;
- compenso erogato in misura proporzionale alla valutazione

b) PREMIO RISERVATO AI DIPENDENTI COINVOLTI IN UN NUMERO LIMITATO DI PROGETTI DI RILIEVO STRATEGICO PER L'ENTE

I progetti di rilievo strategico per l'Ente saranno previamente individuati nel Piano annuale della Performance. La conferenza dei servizi definirà il contenuto specifico dei progetti nonché la quota massima attribuibile a ciascuno di essi. L'attuazione degli stessi verrà poi demandata ai Coordinatori di area che provvederanno ad indicare il personale coinvolto, definire la misura del coinvolgimento nonché i parametri di riferimento per la determinazione del compenso spettante ai singoli, sulla base del risultato effettivamente conseguito ed all'impegno individuale profuso. L'assegnazione del personale a progetti specifici dovrà altresì tenere conto del contributo che i dipendenti stessi possono fornire in relazione al lavoro abitualmente svolto e – possibilmente – seguendo il principio della rotazione.

Compensi derivanti da convenzioni con soggetti pubblici e privati per consulenze e servizi aggiuntivi:
Sono previste eventuali somme a seguito *della fornitura di consulenze e servizi, certificate dal Servizio finanziario, dedotti tutti i costi, comprese le spese di personale, potranno finanziare, in relazione agli indirizzi stabiliti dalla Giunta, i fondi di incentivazione del personale con i criteri e con le procedure stabilite dai contratti collettivi di lavoro, e con le medesime modalità e limiti previsti dall'art. 43, comma 3, della legge 27/12/1997, n. 449*". Le risorse destinate all'incentivazione sono determinate in sede di costituzione dei Fondi del personale sulla base degli indirizzi dettati dalla Giunta comunale, ed integrano i Fondi per la parte che residua dopo avere detratto le quote per contributi previdenziali e assistenziali e Irap a carico dell'ente.
Le parti concordano, qualora non in contrasto con successivi diversi indirizzi della Giunta comunale, che le somme destinate all'incentivazione siano ripartite tra i Fondi del personale, in base alle indicazioni espresse dalla Giunta Comunale e quindi assegnati al personale con i seguenti criteri: la quota che integra il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 del CCNL 1/4/1999 sarà destinata ai Settori di appartenenza dei

dipendenti che hanno partecipato alla specifica consulenza o servizio in aggiunta ai budget di cui all'art. 7, all'interno del settore la risorsa disponibile a tale titolo sarà ripartita tra i dipendenti in base al grado di apporto di ciascuno, dichiarato dal Coordinatore.

Incentivi per specifiche attività:
Specifiche disposizioni di legge finalizzano risorse finanziarie alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale. Tali risorse entrano a far parte della costituzione del fondo, nell'ambito delle risorse aventi carattere di variabilità , tra cui:
risorse entrano a far parte della costituzione del fondo, nell'ambito delle risorse aventi carattere di variabilità, tra cui:

- incentivi per progettazione ai sensi dell'art. 92, comma 5 del Codice dei Contratti pubblici (d.Lgs. 163/2006);
- compensi per rilevazioni ISTAT;
- incentivi per recupero evasione ICI (art. 4, comma 3, CCNL 15.10.2001 che integra l'art. 15, comma 1, lett. k).
- Incentivi al messo per rimborsi notifiche (ex art. 17, comma 2, lettera a) CCNL 01.04.1999, in riferimento all'art. 54 del CCNL14.09.2000)

Piani triennali per la razionalizzazione e la trasparenza:
E' prevista la possibilità di utilizzare una quota dei risparmi derivanti dall'attuazione di piani di razionalizzazione ai sensi dell'art. 16, comma 4-6 del L. 98/2011 convertito nella Legge 111/20111.
Le risorse aggiuntive saranno rese disponibili a seguito di accertamento, a consuntivo, del raggiungimento degli obiettivi annuali di risparmio prefissati e detti risparmi saranno accertati dal competente Organismo di Valutazione.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse anno 2014.

Sulla base dei criteri di cui agli articoli precedenti, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	**Importi 2014**
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 106.000,00
Art. 17, comma 2, lett. d-e – Indennità di turno, reperibilità rischio e disagio	€ 42.762,00
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di maneggio valori	€ 400,00
Art. 17, comma 2 lett. f)e lett.i) indennità di responsabilità per particolari categorie	€ 21.200,00
Art. 31 comma 7 CCNL 14/09/2000 – indennità per personale educativo nido Art. 6 CCNL 05/10/2001 – Indennità per personale educativo e docente	€ 6.700,00
Art. 17, comma 3	€ 689,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 38.000,00
Somme rinviate	
Altro	
Totale parte stabile	**215.751,00**
Art.54 CCNL 14/09/2000 indennità messo notificatore	290,00
Art.17 comma 2 lettera G) Incentivi recupero evasione ICI	1.910,00
Nuovi Servizi o riorg (art.15 comma 5 – CCNL 98/2001)	16.800,00
Integrazione 1,2% (art.15 comma 2 – CCNL 98/2001)	24.100,00
Art.15 comma 1 lettera K)	11.114,63
Totale parte variabile	**54.214,63**
Totale complessivo fondo	**269.965,63**
Altre poste non incidenti nel conteggio ex art.2 bis, art.9 Legge 122 del 30/07/2010	**ANNO 2014**
Quote per la progettazione (art. 92, c. 5-6 D.Lgs. 163/2006)	14.500,00

Altro (art.17 – comma 2 lettera A CCNL 1/4/1999)	10.470,00
Totale altre poste	**24.970,00**
Totale Generale	**€ 294.935,63**

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti
Non ci sono effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 183 del 30/12/2010) nonché il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 135 del 19/12/2013), evidenziando – comunque – che il precedente sistema di valutazione era comunque conforme ai principi del D.L.150/2009.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche
Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Per l'anno 2014, con Delibera della Giunta Comunale n.105 del 2/10/2014, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano triennale della Performance, finalizzato all'introduzione di un sistema per il monitoraggio delle attività che routinariamente vengono svolte dall'Ente e per la definizione di obiettivi strategici dell'Amministrazione Comunale, garantendo trasparenza e ampia informazione ai cittadini.

Città di Samarate

Provincia di Varese

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2014.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con i seguenti atti:

- Per ANNO 2014 – Con determinazione n. 4 del 17/01/2014, è stato costituito il fondo di parte stabile – deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 16/10/2014 - determinazione n. 331 del 21/10/2014 rettificata con determina n. 382 del 14/11/2014 - nei seguenti importi:

Descrizione	Importi 2014
Risorse stabili	226.865,63
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010	43.100,00
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art.9 comma 2-bis, del D.l. 78/2010	24.970,00
Totale	**294.935,63**

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per **l'anno 2014** è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, (art.15, comma 1, CCNL 01/04/1999; dich.cong.4 del CCNL 31/03/199; art.4, comma 1, CCNL 05/10/2001) in **€. 156.712,13.**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo 2014
CCNL 22/01/2004 art..32 c.1	12.638,79
CCNL 22/1/2004 art.32 c.2	10.192,57
CCNL 9/5/2006 art.4 c.1	10.352,05
CCNL 11/4/2008 art.8 c.2	14.300,00
TOTALE	**47.483,41**

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo 2014
CCNL 5/10/2001 art.4, c.2 (RIA dipendenti cessati)	24.883,56
CCNL 1/4/1999 art. 15, c.5/parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich.Cong. n°14 – CCNL 09/05/2006 dich.cong. n°4 (recupero PEO, a bilancio)	12.969,00
CCNL 11/4/2008 art.8 c.2	
Ccnl 1/4/1999 art.14,C.4 (riduzione straordinari)	1.083,53
Altro	
TOTALE	**38.936,09**

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili relative all'anno 2014, sono così determinate:

Descrizione	Importo 2014
Art.15,comma 1 lett.d) sponsorizzazioni/convenzioni/contribuzioni utenza	0
Art.15, comma 1, lett.e) economie da part-time	0
Art.15, comma 1, lett.k) specifiche disposizioni di legge **(nota 1)**	16.410,00
Art.15, comma 1, lett.m) risparmi straordinario a.p. **(nota 2)**	10.470,00
Art.15, comma 2 **(nota 3)**	24.100,00
Art.15, comma 5 (nuovi servizi o riorganizzazioni) **nota 4**	16.800,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori (stima)	290,00
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	
TOTALE	**68.070,00**

Nota 1)
CCNL 1/4/1999 art.15, c.1. lett.k (specifiche disposizioni di legge)
L'importo è stimato per anno 2014 in euro 14.500,00 per la progettazione, euro 1.910,00 per recupero ICI.

Nota 2)
Risparmi straordinario a.p.
Somme derivanti da avanzo vincolato anni precedenti non soggetto al taglio ex art.9 comma 2 D.L.78/2010 ai sensi Circ.n.25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello stato.

Nota 3)
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)
Il monte salari 1997 ammontava ad € 2.008.270,11, per una possibilità di incremento massima di € 24.100,00 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 24.100,00, pari al massimo possibile, come previsto con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 16/10/2014. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'O.I.V.

Nota 4)
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio)
Nell'anno 2014 sono state stanziate somme per queste finalità definite con la citata deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 16/10/2014, con la quale sono stati anche evidenziati i relativi obiettivi.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importi 2014
PARTE STABILE	
Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7, comma 7 (re-inquadramento PL)	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	0
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale del personale in servizio – parte fissa)	16.266,00
Totale riduzioni di parte stabile	16.266,00
PARTE VARIABILE	
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art.9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio – parte variabile)	0
Totale riduzioni di parte variabile	
Totale riduzioni	**16.266,00**

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2014
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	243.131,63
Risorse variabili	68.070,00
Totale fondo tendenziale	311.201,63
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	16.266,00
Decurtazione risorse variabili	0
Totale decurtazioni fondo tendenziale	16.266,00
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	226.865,63
Risorse variabili	68.070,00
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**294.935,63**

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non sono previste somme allocate all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per l'anno 2014 pari a totali **€. 168.089,00.=**

Descrizione	Importo 2014
Indennità di comparto	38.000,00
Progressioni orizzontali	106.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	4.100,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	2.600,00
Altro: indennità pers.cat.D ex art.17 comma 3 CCNL 1.4.99	689,00
Altro: destinaz.vincolate specifiche disposiz.di legge:progettazioni art.92 D.Lgs 163/2006, incentivi ICI e ISTAT art.17 comma 2 lettera g) e compensi ex art.54 CCNL 14/9/2000 attività di notifica	16.700,00
Totale	**168.089,00**

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo
Per l'anno 2014, vengono regolate dal contratto integrativo somme per complessivi **€. 126.846,63,** così suddivise:

Descrizione	Importo 2014
Indennità di turno	25.600,00
Indennità di rischio	2.500,00
Indennità di disagio	450,00
Indennità di maneggio valori	400,00
Lavoro notturno e festivo	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	900,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	20.300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	16.700,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	24.100,00
Altro: indennità di reperibilità	14.212,00
Altro: nuovi servizi art.15 comma 5 CCNL 1/4/99	16.800,00
Totale	**126.846,63**

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo 2014
Somme non regolate dal contratto	168.089,00
Somme regolate dal contratto	126.846,63
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	**294.935,63**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
Voce non presente .

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili per l'anno 2014 ammontano a € **226.865,63.=**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € **168.089,00.=**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009, con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OVP ed in applicazione del sistema di valutazione approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.135 del 19/12/2013.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)
Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art.9 comma 1 e 21 del D.L. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo anno 2014 e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	156.540,13	156.712,13	172,00	156.540,13
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	12.638,79	12.638,79		12.638,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	10.192,57	10.192,57		10.192,57
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	10.352,05	10.352,05		10.352,05
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	14.300,00	14.300,00		14.300,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (RIA dip.cessati)	24.714,30	24.883,56	169,26	20.307,95
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)				
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	12.969,00	12.969,00		12.969,00
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)				
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0			0
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.083,53	1.083,53		1.083,53
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	**242.790,37**	**243.131,63**	**341,26**	**238.384,02**
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0	0		0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (ICI)	2.601,13	1.910,00	-691,13	8.000,00
Art. 15, comma 2	24.099,00	24.100,00	0	24.099,00
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	16.800,00	16.800,00	0	20.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	290,00	290,00	0	200,00
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, c.2-bis del d.l.				

78/2010				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	8.110,00	14.500,00	6.390,00	11.879,10
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT	0			1.643,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	13.493,20	10.470,00	-3.023,20	6.039,59
Somme non utilizzate l'anno precedente	0	0	0	12.935,83
Altro				
Totale risorse variabili				
Totale	**65.393,33**	**68.070,00**	**2.675,67**	**84.796,52**
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0			0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	0			0
Personale incaricato di p.o.	0			0
Trasferimento ATA	0			0
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	0			0
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	-4.406,35	0	4.406,35	0
Decurtazione proporzionale stabili	-16.777,49	- 16.266,00	511,49	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili				
Decurtazione proporzionale variabili	-3.057,13	0	3057,13	0
Altro				
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	**-24.240,97**	**-16.266,00**	**7.974,97**	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	242.790,37	243.131,63	341,26	238.834,02
Risorse variabili	65.393,33	68.070,00	2.676,67	84.796,52
Decurtazioni	24.240,97	-16.266,00	7.974,97	0
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	**283.942,73**	**294.935,63**	**10.992,90**	**323.630,54**

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo Anno 2014 e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	38.500,00	38.000,00	-500,00	41.000,00
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	107.000,00	106.000,00	-1.000,00	120.000,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0			0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	4.900,00	4.100,00	-800,00	5.300,00
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	2.800,00	2.600,00	-200,00	2.900,00
Altro: indennità pers.cat.D ex art.17 comma 3 CCNL 1.4.99	517,00	689,00	172,00	517,00
Altro: destinaz.vincolate specifiche disposiz.di legge:progett. Art.92 D.Lgs 163/2006, ICI, ISTAT e comp. per attività di notifica	11.001,13	16.700,00	5.698,87	22.172,10
Totale	**164.718,13**	**168.089,00**	**3.370,87**	**191.889,10**
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di turno	27.493,53	25.600,00	-1.893,53	29.343,00
Indennità di rischio	2.138,68	2.500,00	361,32	2.293,92
Indennità di disagio	427,79	450,00	22,21	779,00
Indennità di maneggio valori	400,00	400,00	0	400,00
Lavoro notturno e festivo	0		0	0
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f)	846,64			866,00

CCNL 01.04.1999)		900,00	53,36	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	19.301,41	20.300,00	998,59	24.000,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	0	11.114,63	11.114,63	0
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	37.592,20	34.570,00	-3.022,20	28.500,00
Altro: indennità di reperibilità	17.281,48	14.212,00	-3.069,48	20.959,52
Altro: nuovi servizi art.15 comma 5 CCNL 1/4/99	13.742,87	16.800,00	3.057,13	24.600,00
Totale	**119.224,60**	**126.846,63**	**7.622,03**	**131.741,44**
Destinazioni ancora da regolare				
Altro				
Totale				
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	164.718,13	168.089,00	3.370,87	191.889,10
Regolate dal decentrato	119.224,60	126.846,63	7.622,03	131.741,44
Ancora da regolare	0	0		
Totale	**283.942,73**	**294.935,63**	**10.992,90**	**323.630,54**

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

I fondi trovano finanziamento come di seguito indicato:

- Anno 2014 – tutte le somme del fondo sono imputate ai capitoli di spesa del Bilancio 2014, al cap. 2210, al capitolo 2230 per gli oneri riflessi, e cap.2530 per IRAP. Il compenso per progettazioni (Legge Merloni) viene allocato su appositi capitoli del titolo 2^ del Bilancio. L'avanzo vincolato per risparmi straordinario anni precedenti è stato assunto al cap .2215 del Bilancio 2014. Per quanto concerne la quota di indennità di comparto e le quote di progressioni orizzontali a carico del Bilancio comunale, il finanziamento è a carico dei capitoli di spesa per stipendi del personale dipendente.

Si certifica quindi che la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante .

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva le decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata interamente sulle risorse di parte stabile, la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio. Per l'anno 2014 è stata applicata anche la riduzione relativa alla quota del fondo annuale delle posizioni organizzative, a seguito del parere della Corte dei Conti Sezioni Riunite n.26 in data 6/10/2014.
- Dalla riduzione di cui al punto precedente sono state escluse le somme interamente riconducibili a voci non computabili nel limite predetto (stima compensi per progettazioni, somme avanzo vincolato anni precedenti per risparmio straordinari (CCNL del 01/04/1999, art.15 comma 1, lett.m) e ai sensi della circolare n. 25 del 19/7/2012 e e n.21 del 26/4/2013 della Ragioneria Generale dello Stato, come segue:
- Anno 2014 per €. 14.500,00.= compensi per progettazioni ed €.10.470,00.= per avanzo vincolato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

ANNO 2014:
Determinazioni n. 4 del 17/1/2014 (parte stabile) – Determina n.331 del 21/10/2014 modificata con Determina n.382 del 14/04/2014 (parte variabile) –

impegno	Voce
2014.217.3	Indennità di comparto
2014.217.2	Personale educativo asilo nido
2014.217.4	Indennità di Direzione ex 8° qualifica
2014.217.1	Indennità varie (rischio, disagio, reperibilità, turno)
2014.217.6	Indennità maneggio valori
2014.217.5	Indennità per particolari responsabilità e per specifiche responsabilità
2014. 1092.3	Compenso produttività art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999
2014.1092.4	Compenso produttività art. 15, comma 5, CCNL 1.4.1999 – nuovi servizi
2014.1092.5	Compenso produttività art.15 comma 1 CCNL 14.4.1999
2014. 1092.1	Diritti notifica art.54CCNL 14/9/2000
2014. 1092.2	Incentivo ICI
2014. 1093.1	Avanzo vincolato anni prec.
2014.218.1	Oneri per salario accessorio
2014.219.1	IRAP salario accessorio

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Conclusioni
Al fine del controllo di competenza volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione del contratto decentrato siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio comunale, la presente relazione e l'ipotesi di CCDI relative all'utilizzo del fondo per il personale dipendente per l'anno 2014, sottoscritto dalle parti e completo del prospetto economico delle risorse decentrate stabili e variabili, sono trasmessi, ai sensi degli artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001, al Collegio dei Revisori dei conti.

Samarate, lì 01/12/2014.

IL COORDINATORE D'AREA
(Dott. Paolo Pastori)